

COMUNE DI MONTEDINOVE

Provincia di Ascoli Piceno

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione residente	500	488	506	498	510

1.2 Organi politici

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA:

Sindaco ANTONIO DEL DUCA

Assessori VAGNETTI ERALDO - MAZZONI GIANFRANCO (FINO AL 07/04/2016 DATA DIMISSIONI) - ANTOGNOZZI ALBERTO (DAL 12/04/2016 FINO AL 30/10/2017 DATA DIMISSIONI) - ROMANELLI FRIDA (DAL 02/11/2017);

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

Cognome e Nome	Carica
Del Duca Antonio	Sindaco- Presidente del Consiglio
Vagnetti Eraldo	Vice Sindaco
Mazzoni Gianfranco	Consigliere
Romanelli Frida	Consigliere
Giurgila Ionela	Consigliere
Antognozzi Alberto	Consigliere
Tilli Ernesto	Consigliere
Tancredi Renzo	Consigliere
Angelini Andrea	Consigliere
Polini Carlo	Consigliere
Capriotti Oscar	Consigliere

Con delibera del Consiglio Comunale n. 48 del 24/07/2014 si prende atto dell'avvenuta presentazione delle linee programmatiche di mandato.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: Non previsto

Segretario: Grelli dott. Pierluigi in convenzione con altri enti (ente capofila Comune di Ripatransone);

Numero dirigenti: Non previsti;

Numero posizioni organizzative: Non previste;

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):

Totale personale dipendente al 31.12.2014: n. 6 unità di cui n. 1 part time;

Totale personale dipendente al 31.12.2018: n. 6 unità di cui n. 1 part time in comando presso altro ente;

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

indicare se l'ente è commissariato, o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

L'ente non è commissariato:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

Nel periodo del mandato:

- l' Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario.
- l' Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- l' Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL
- l' Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

La situazione finanziaria è sensibilmente mutata a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti.

La normativa ha dato la possibilità di sospendere i tributi.

Ci sono state entrate ed uscite connesse ai lavori di messa in sicurezza e al personale speciale per gli uffici sisma.

Nell'anno 2015 è entrato in vigore il D: Ls 23/06/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42. Con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs 118/2018, modificata ed integrata dal D.Lgs 126/2014.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

L'Ente, comunque, è riuscito, seppure fra molteplici difficoltà incontrate ad esplicitare la sua normale attività istituzionale.

L'attività di gestione, invece, ha dovuto adeguarsi a vari tagli operati dallo stato sui trasferimenti, determinando di conseguenza il taglio, con dovuta attenzione, sull'ammontare delle spese correnti. Le opere in conto capitale sono state realizzate attraverso appositi finanziamenti da parte di organismi pubblici come stato, Regioni, Gal Piceno.

Le principali criticità riguardano i continui mutamenti normativi nonché i numerosi adempimenti richiesti cui si fa fronte con le scarse risorse a disposizione.

Per ogni Area sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area Amministrativa: Il Servizio Amministrativo si occupa della gestione dei servizi generali dell'Ente, dei servizi demografici, dei servizi sociali Cultura, Appalti Beni e Servizi. Responsabile dell'area è il dott. Antonio Del Duca.

Area Contabile: Il Servizio finanziario è deputato a svolgere le attività relative alla contabilità, al bilancio alle gestione economica del personale, ai tributi e all'economato. Responsabile dell'area è il dott. Antonio Del Duca

Area Tecnica: Il Servizio Tecnico attiene alle attività di gestione del territorio, edilizia privata, urbanistica, lavori pubblici, ambiente, servizi manutentivi, patrimonio, protezione civile, espropriazioni.

A seguito del Sisma 2016, è stato costituito l'Ufficio Sisma per istruire le pratiche inerenti alla ricostruzione pubblica/privata.

Responsabile dell'area è il Sindaco Dott. Antonio Del Duca.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2014	2015	2016	2017
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO	NO	NO	NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO	NO	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	NO	NO	NO	NO
Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	SI	NO	NO	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuol	NO	NO	NO	NO
Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	NO	NO	NO	NO

Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	NO	NO	NO	NO	NO
Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO	NO	NO	NO	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO	NO	NO	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei Comuni, Province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni Ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite. Durante il mandato elettivo, non sono state approvate modifiche statutarie. Si è provveduto a modificare e ad adottare i seguenti regolamenti, al fine di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo e favorire l'efficacia dei servizi erogati:

Tipo		numero	data	oggetto
Delibera	51	28/08/2014		REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RIMBORSI PER I VIAGGI E LE MISSIONI SOSTENUTE DAGLI AMMINISTRATORI.
Delibera	52	29/09/2014		MODIFICA AL REGOLAMENTO I.U.C. DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. N. 12 DEL 26/03/2014.
Delibera	6	29/04/2015		REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE - MODIFICA
Delibera	14	27/05/2015		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE.
Delibera	31	07/10/2015		REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE - APPROVAZIONE
Delibera	34	29/10/2015		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DELLE CIVICHE BENEMERENZE
Delibera	41	30/11/2015		APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DI STRUTTURE COMUNALI.
Delibera	4	28/01/2016		APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER I SERVIZI DI TRASPORTO NON DI LINEA.
Delibera	26	30/05/2016		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI SCAVO SU SUOLO PUBBLICO
Delibera	27	30/05/2016		APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E SERVIZI CIMITERIALI.
				APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.C.O. (Denominazione comunale di origine).
Delibera	28	30/05/2016		APPROVAZIONE REGOLAMENTO PASSI CARRABILI
Delibera	33	27/07/2016		APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. - RINVIO
Delibera	41	14/11/2016		APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
Delibera	47	21/12/2016		ASSEMBLEA DEI COMUNI SOCI DELLA CIIP SPA DEL 28/04/2017 (1° CONVOCAZIONE) - INDIRIZZI DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 4
				DEL "REGOLAMENTO COMUNE DISCIPLINATE I RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI LA SOCIETA' CIIP SPA".
Delibera	17	29/04/2017		MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E SERVIZI CIMITERIALI.
Delibera	9	05/03/2018		APPROVAZIONE DEL "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO, DEL DIRITTO DI ACCESSO GENERALIZZATO E DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE AI DOCUMENTI E AI DATI DEL COMUNE".
Delibera	10	05/03/2018		ISTITUZIONE DEL REGISTRO COMUNALE DELLE DICHIARAZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO SANITARIO (DAT). APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
				DI GESTIONE
Delibera	18	27/04/2018		MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA E SERVIZI CIMITERIALI.
Delibera	23	28/06/2018		APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA TUTELA DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI. ISTITUZIONE DELLA De.C.O. (Denominazione comunale di origine).
Delibera	7	11/02/2019		

Delibera di Giunta	39	03/05/2017	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA (CUG). APPROVAZIONE. DETERMINAZIONI.
Delibera di Giunta	49	28/05/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER FUNZIONI TECNICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 113 D.LGS. 50/2016.
Delibera di Giunta	70	25/06/2014	ATTRIBUZIONE DEL POTERE DI ADOTTARE ATTI DI NATURA TECNICO-GESTIONALE AL SINDACO. MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.
Delibera di Giunta	81	21/07/2014	REGOLAMENTO PER LA MOBILITA' ESTERNA ED INTERNA DEL PERSONALE. APPROVAZIONE
Delibera di Giunta	81	17/09/2018	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI E NUOVA DOTAZIONE ORGANICA
Delibera di Giunta	106	17/12/2018	ADOZIONE DEL REGISTRO DELLA PRIVACY PREVISTO DAL R.G.P.D. - REGOLAMENTO GENERALE PER LA PROTEZIONE DEI DATI - (UE) N. 2016/679

2. Attività tributaria

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

L'Ente ha provveduto ad effettuare i controlli tributari in materia ICI e TARI, emettendo i dovuti atti di accertamento per le evasioni totali e/o parziali riscontrate.

2.2.1 IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

2.2.2 ADDIZIONALE IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

2.2.3 PRELIEVO SUI RIFIUTI

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	2,0000	6,0000	6,0000	6,0000	6,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,6000	9,6000	9,6000	9,6000	9,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	104,77	107,76	107,54	115,06	116,83

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli Enti Locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 DEL 16/01/2013 è stato approvato il Regolamento Comunale disciplinante il sistema dei controlli interni del Comune di Montedinove.

L'attività di controllo è svolta dal Segretario Comunale e dai Responsabili dei Servizi e, non da ultimo dal Revisore dei conti che nel periodo del mandato amministrativo è stato svolto da dal Dott. Giorgio Bernabei ed attualmente dalla Dott.ssa Michela Marini.

Il Revisore ha provveduto ad effettuare le verifiche degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della sezione regionale di controllo della corte dei conti. Il Revisore ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabile svolgendo puntualmente l'attività di supporto al consiglio comunale. In modo particolare è stata svolta l'attività di controllo sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente e la regolarità della costituzione del fondo incentivante ed il successivo utilizzo nonché sulla riduzione della spesa di personale.

Il Segretario comunale ha provveduto a svolgere i controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti ai sensi del regolamento vigente.

3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;
- Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo;

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione,

Tuttavia, annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile. Periodicamente vengono effettuate verifiche sull'andamento della spesa.

L'attuale assetto organizzativo del Comune è il seguente:

Con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 17/09/2018 è stato approvato il nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La dotazione organica del comune, alla data del 01/01/2019 è composta da n. 6 unità a tempo determinato e n. 2 unità a tempo indeterminato Ufficio sisma.

AREA		SERVIZI		Personale dipendente
AMMINISTRATIVA Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Affari generali	n. 1 unità	Cat. C1	
	Demografici			
	Elettorale			
	Leva			
	Commercio			
	Servizi Sociali			
	Cultura	n. 1 unità (in comando presso altro ente)	Cat. C1	
CONTABILE Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Vigilanza e notifica	n. 1 unità	Cat. C3	
	Economico finanziaria	n. 1 unità	Cat. D2	
	Tributi			
	Personale			
TECNICA Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Lavori Pubblici	n. 1 unità	Cat. B3	
	Ambiente			
	Patrimonio			
	Edilizia Privata e Pubblica			
	Manutenzione	n. 1 unità	Cat. B1	
		n. 1 unità		
	Viabilità			
	Turismo			
	Agricoltura			
TECNICA Responsabile Dott. Antonio Del Duca	UFFICIO SISMA	n. 2 unità Contratti t.d.	Cat. D1	

Lavori pubblici:

Nell'arco degli anni 2014/2019 sono stati realizzati e sono in corso i seguenti interventi:

Stazione self-service carburante h24;

Museo Tombe Picene;

Ostello comunale;

Centro di accoglienza turistica e di informazione turistica;

Centro ricreativo;

Riqualificazione e ristrutturazione muretti e fontana zona Piè di Castello, via Giosuè Carducci;

Riqualificazione e ristrutturazione due muri adiacenti alla Chiesa Santa Maria de Cellis;

Rivisitazione campo da tennis in struttura sportiva polifunzionale;

Recupero, ristrutturazione e decorazione di una parte del cimitero;

Realizzazione loculi e cappelline cimiteriali;

Potenziamento del sistema di videosorveglianza;

Potenziamento dei siti wi-fi;

Lavori di ripristino strada Case Rosse;

Sistemazione strada Santa Maria;

Rifacimento Piazza Cino Del Duca;

Sistemazione ingresso uffici comunali;

Rifacimento integrale delle grondaie nella ex scuola elementare e messa a norma dell'impiantistica elettrica ed idraulica;

Sistemazione e adeguamento impianto illuminazione pubblica;

Sistemazione impianto termico corpo servizi campo sportivo;

Metanizzazione di alcune zone del centro abitato ed allaccio alla rete gas naturale di alcuni immobili di proprietà comunale;

Ristrutturazione fontana Viale G. Del Duca;

Sistemazione locali comunali per archivio storico;

Realizzazione piscina comunale;

Acquisto 3 piccoli impianti fotovoltaici;

Gestione del territorio:

sono state rilasciate le seguenti concessioni/autorizzazioni edilizie:

ATTIVITA'	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1 PERMESSI DI COSTRUIRE (art. 20 del D.P.R. 380/2001)	N. 02	N. 02	N. 07	N. 06	N.02	/

2	PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 7 del D.P.R. 160/2010) - TITOLO UNICO	N. 01	N. 04	N. 04	N. 05	N. 09	N. 02
3	SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 23 del DPR 380/2001) (RILASCIATI SOLO ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' FINALIZZATA ALLA ISTRUZIONE USR E NESSUN P.D.C.)	/	/	/	/	/	/
4	TITOLO EDILIZIO ABILITATIVO SISMA 2016	/	/	/	/	/	/
5	DENUNCE DI INIZIO ATTIVITA'/SCIA	n. 09	n. 09	n. 04	/	n. 03	n. 01
6	SCIA CONDIZIONATA (ART. 22 DEL D.P.R. 380/2001)	/	/	/	/	/	/
7	CERTIFICATO/SEGNALEZIONE CERTIFICATA ABILITATA-AGIBILITA'	n. 01	n. 01	/	n. 01	n. 04	n. 01
8	CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	n. 12	n. 13	n. 14	n. 13	n. 17	n. 02
9	CERTIFICATI DI IDONEITA' ALLOGGIO	/	/	/	/	/	n. 01

Istruzione pubblica:

non esistono scuole di ogni ordine e grado. Gli studenti della scuola primaria confluiscano nei plessi scolastici del limitrofo comune di Montalto delle Marche.

Ciclo dei rifiuti:

anno 2014 raccolta differenziata 31,55%; anno 2015 raccolta differenziata 49,65%; anno 2016 raccolta differenziata 61,84%; anno 2017 raccolta differenziata 62,83%; anno 2018 raccolta differenziata 67,62%;

Sociale:

Nel periodo in questione, si è proseguito nell'impegno verso i portatori di handicap, sia scolastica che domiciliare. L'amministrazione comunale ha continuato ad aderire al progetto regionale di "Servizio Civile", che ha dato la possibilità a diversi ragazzi, in possesso dei requisiti previsti dagli appositi bandi di selezione, di prestare servizio nel territorio comunale.

Turismo:

Innumerevoli le iniziative promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco e con l'Associazione Eventi. Si sono realizzate numerose manifestazioni nel centro storico: "Montedinove Saporì ed Arte" nel mese di agosto e festa della "Mela Rosa" nella prima domenica del mese di novembre. Si è inoltre cercato di valorizzare ulteriormente la festività di San Tommaso Becket di Canterbury ricadente la prima domenica di giugno. Nel periodo di riferimento è stato aperto al pubblico il museo delle tombe picene, nel quale sono conservati i reperti rinvenuti nell'area archeologica. Sono stati completati ed inaugurati: "Centro di accoglienza e promozione turistica", "Centro Ricreativo" ed "Ostello".

Controllo strategico:

Il Comune di Montedinove non rientra tra gli enti (superiori a 15.000 abitanti) tenuti all'applicazione del controllo strategico.

Valutazione della performance:

Il Comune sta avviando un sistema di valutazione della performance. Attualmente non esistono dirigenti e responsabili di servizi le cui attività e funzioni sono demandate al Sindaco responsabile delle aree.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.653.519,83	2.485.363,98	2.499.200,33	2.709.137,58	3.003.339,78	81,63 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	493.540,32	92.664,98	28.674,43	323.155,28	167.264,82	-66,10 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	394.482,00	86.217,39	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	2.541.542,15	2.664.246,35	2.527.874,76	3.032.292,86	3.170.604,60	24,75 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.610.792,05	2.358.999,59	2.335.356,72	2.550.519,85	2.742.497,46	70,25 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.032.393,52	358.849,77	84.627,11	408.083,76	297.611,86	-71,17 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	30.355,81	52.326,76	56.993,81	58.838,06	73.090,74	140,78 %
TOTALE	2.673.541,38	2.770.176,12	2.476.977,64	3.017.441,67	3.113.200,06	16,44 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.943,89	162.245,50	105.844,47	193.190,48	454.472,87	622,02 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62.943,89	162.245,50	105.844,47	193.190,48	454.472,87	622,02 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.653.519,83	2.485.363,98	2.499.200,33	2.709.137,58	3.003.339,78
Spese titolo I	1.610.792,05	2.358.999,59	2.335.356,72	2.550.519,85	2.742.497,46
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	30.355,81	52.326,76	56.993,81	58.838,06	73.090,74
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	6.827,56	2.045,40	4.045,40	4.045,40
SALDO DI PARTE CORRENTE	12.371,97	80.865,19	108.895,20	103.825,07	191.796,98

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	493.540,32	92.664,98	28.674,43	323.155,28	167.264,82
Entrate titolo V **	394.482,00	86.217,39	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	888.022,32	178.882,37	28.674,43	323.155,28	167.264,82
Spese titolo II	1.032.393,52	358.849,77	84.627,11	408.083,76	297.611,86
Differenza di parte capitale	-144.371,20	-179.967,40	-55.952,68	-84.928,48	-130.347,04
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	12.000,00	5.952,00	91.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	131.999,23	116.677,38	119.726,00	105.661,00	140.000,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	53.669,51	0,00	35.614,70	50.268,85
SALDO DI PARTE CAPITALE	-12.371,97	-9.620,51	75.773,32	62.299,22	150.921,81

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	1.789.608,76	2.492.294,18	2.555.276,28	2.935.658,29
Pagamenti	(-)	1.305.146,25	2.462.977,27	2.606.859,48	2.939.202,56
Differenza	(=)	484.462,51	-39.702,32	-51.583,20	-3.544,27
Residui attivi	(+)	814.877,28	334.197,67	670.207,06	689.419,38
FPV Entrate	(+)	0,00	60.497,07	39.660,10	54.314,25
Residui passivi	(-)	1.431.339,02	469.444,35	603.772,67	628.470,37
Differenza	(=)	-616.461,74	-74.749,61	106.094,49	115.263,26
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	2.045,40	4.045,40	4.045,40
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	35.614,70	50.268,85	153.724,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-131.999,23	13.282,42	197,04	-46.050,63
Risultato di amministrazione, di cui:					
Vincolato		83.903,56	198.217,55	231.214,20	222.396,78
Per spese in conto capitale		3.377,26	66.622,92	39.697,42	56.933,84
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		104.723,26	88.409,57	134.164,26	112.702,51
Totale		192.004,08	388.734,27	405.075,88	392.033,13

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	808.688,14	404.451,42	347.310,45	411.771,98	481.501,80
Totale residui attivi finali	1.420.596,16	545.663,75	400.570,63	674.379,69	749.448,49
Totale residui passivi finali	2.037.280,23	622.385,70	319.486,41	626.760,92	681.147,54
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	2.045,40	4.045,40	4.045,40	4.045,40
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	35.614,70	50.268,85	153.724,22
Risultato di amministrazione	192.004,07	325.684,07	388.734,57	405.076,50	392.033,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	15.528,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	46.016,01	0,00	4.941,00	3.554,04
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	131.999,23	129.759,85	119.726,00	105.661,00	222.177,26
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	20.529,71
Totale	131.999,23	175.775,86	119.726,00	110.602,00	261.789,01

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	0,00	0,00	3.917,63	16.049,01	19.966,64
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	56.501,92	56.501,92
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	255,00	414.487,66	414.742,66
Totale	0,00	0,00	4.172,63	487.038,59	491.211,22
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	183.091,47	183.091,47
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	4.172,63	670.130,06	674.302,69
Totale generale	0,00	0,00	4.172,63	77,00	77,00
				670.207,06	674.379,69

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	38,42	308,03	14.658,86	350.406,73	365.412,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	7.146,14	536,80	170.127,00	177.809,94
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	0,00	300,00	0,00	83.238,94	83.538,94
Totale generale	38,42	7.754,17	15.195,66	603.772,67	626.760,92

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,67 %	13,39 %	15,44 %	17,33 %	8,36 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto, "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
E	E			

L'ente , essendo di popolazione inferiore a mille abitanti, non era soggetto al patto di stabilità interno.

Nel 2016 gli enti colpiti dal sisma non hanno partecipato al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica.

Il territorio del Comune di Montedinove è stato interessato dal sisma del 24.08.2016, e rientra nell'elenco di cui al DL 189/2016

L'art. 43 bis del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo, convertito in legge 21 giugno 2017, n. 96 e modificato dall'art. 16 septies del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n. 123 "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno" dispone:

1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione (, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonche' al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione,) da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti.

La circolare del MEF - RGS n. 25 del 3 ottobre 2018 ad oggetto "Modifiche alla circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, in materia di utilizzo degli avanzi di amministrazione per investimenti da parte degli enti locali per l'anno 2018" ha riportato:

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 247 del 2017, ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali, in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo.

In particolare, viene affermato che "l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza" e "non può essere oggetto di prelievo forzoso" attraverso i vincoli del pareggio di bilancio.

La Corte precisa, inoltre, che "l'iscrizione o meno nei titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dell'entrata e nei titoli 1, 2 e 3 della spesa deve essere intesa in senso meramente tecnico-contabile, quale criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali".

Tale orientamento interpretativo è stato confermato con la successiva sentenza n. 101 del 2018, con la quale la medesima Corte ha dichiarato, altresì, illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 "tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali" e, cioè, che, a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio del bilancio, le spese vincolate nei precedenti esercizi devono trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza; tale precisazione, a giudizio della Corte, è incompatibile con l'interpretazione adeguatrice seguita nella richiamata sentenza n. 247 del 2017.

Con le predette affermazioni, la Corte costituzionale, interpretando l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, ha di fatto introdotto la possibilità di utilizzare il risultato di amministrazione. Il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, prevede che "il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione. La medesima procedura è applicata in caso di sentenze definitive di organi giurisdizionali e della

Corte costituzionale recanti interpretazioni della normativa vigente suscettibili di determinare maggiori oneri, fermo restando quanto disposto in materia di personale dall'articolo 61 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'articolo 13, comma 04, del decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, prevede l'istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un apposito fondo, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2018, a 320 milioni di euro per l'anno 2019, a 350 milioni di euro per l'anno 2020 e a 220 milioni di euro per l'anno 2021.

Pertanto, vista la nota dell'Ufficio del Coordinamento legislativo n. 3038 del 2 ottobre 2018, si rappresenta che le città metropolitane, le province e i comuni, nell'anno 2018, possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018, di cui al paragrafo B.1 della circolare n. 5 del 20 febbraio 2018, gli enti considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

Il Ragioniere Generale dello Stato.

Con comunicazione del MEF pareggio.rgs@mef.gov.it del 04/10/2018 ns. prot. 4210 del 04/10/2018, relativa all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sono state definite le modalità di monitoraggio e di utilizzo.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	588.198,72	622.089,35	564.944,38	506.106,30	433.015,54
Popolazione residente	500	488	506	498	510
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.176,39	1.274,77	1.116,49	1.016,27	849,05

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	0,455 %	0,962 %	1,109 %	0,664 %	0,592 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	64.470,99	Patrimonio netto	1.361.859,50

Immobilizzazioni materiali	2.822.876,91	
Immobilizzazioni finanziarie	18.148,60	
Rimanenze	0,00	
Crediti	1.240.803,16	
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	2.197.567,36
Disponibilità liquide	596.599,69	
Ratei e risconti attivi	0,00	1.183.472,49
TOTALE	4.742.899,35	4.742.899,35

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.331.697,23
Immobilizzazioni materiali	4.227.906,02		
Immobilizzazioni finanziarie	29.180,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	723.505,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.057.783,74
Disponibilità liquide	411.771,98	Debiti	955.057,28
Ratei e risconti attivi	7.873,54	Ratei e risconti passivi	55.698,98
TOTALE	5.400.237,23	TOTALE	5.400.237,23

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
--	--

Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00
(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000	

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

La Corte d'Appello di Ancona con Ordinanza definitiva n. cronol. 2190/2018 del 07/07/2018 RG n. 852/2016, ha determinato l'indennità definitiva di esproprio a Ciarrocchi Maria Enrica ed a carico del Comune di Montedinove, oltre interessi legali, spese di lite e spese CTU. L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 30/07/2018 ha riconosciuto tale debito. Con nota del 29/08/2018 prot. 3644 tutta la documentazione relativa al riconoscimento del debito è stata inviata alla Corte dei Conti – Procura Regionale di Ancona.

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	266.921,89	266.921,89	266.921,89	266.921,89	266.921,89
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	206.612,91	213.301,89	236.479,56	303.028,43	297.935,42
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	12,82 %	9,04 %	10,12 %	11,88 %	10,86 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

Componenti escluse:

Personale in comando presso altro ente	3.747,89	15.030,98	15.004,51	15.003,76	16.900,00
Oneri derivanti da rinnovi contrattuali personale ufficio tecnico sisma a seguito eventi sismici del 24/08/2016	25.347,59	25.347,59	25.347,59	25.347,59	25.347,59
Spese lavoro straordinario personale				20.481,79	37.579,19
Servizi protezione civile				46.433,02 (2016)	26.264,17
				21.344,83 (2017)	

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	413,22	437,09	467,35	608,49	584,18

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	100	98	101	100	102

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Per poter avallarsi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Rapporto di collaborazione coord. e continuativa con figura tecnica: 2014 € 11.196,00 - 2015 € 11.199,96; 2016 € 11.199,96; 2017 € 11.200,00 - 2018 € 9.675,53.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI NO

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	9.809,21	11.218,24	11.218,24	11.218,24	11.218,24

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Contratti gestione fotovoltaico + manutenzione verde e gestione impianto carburanti: Montedinove Energia e Futuro srl.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Montedimove è stato oggetto di deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per le Marche n.67/2016/VSG del 17 marzo 2016 "ESAME DEI PIANI OPERATIVI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE EX ART. 1 COMMI 611 E SS. LEGGE N. 190/2014", nella quale si accertava "l'irregolarità e lacune del piano di razionalizzazione e della relativa relazione tecnica approvato, ai sensi della rt. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dal Comune di Montedimove".

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione Il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

La gestione dell'Ente è stata improntata all'economicità ed alla realizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi. Nel corso degli anni interessati dalla presente relazione sono state poste in essere le seguenti azioni nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi Istituzionali o indispensabili;
- attenta programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la sezione corrente e in conto capitale del Bilancio;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**1 Organismi controllati:**

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012;

Il comune di Montedinove al 31.12.2018, possiede le seguenti partecipazioni dirette in società a:

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
Montedinove Energia e Futuro s.r.l. Via Roma n. 2 - Montedinove (AP).	www.novanaenergie.it	100,000	Società interamente partecipata per la gestione di servizi di interesse generale ed in particolare degli impianti fotovoltaici.
Farmacia Comunale di Montedinove s.r.l. Borgo S. Tommaso Montedinove (AP).		20,000	Società mista per la gestione della Farmacia Comunale.
PICENAMBIENTE S.p.A. Ctr. Monte Renzo 25 San Benedetto del Tronto (AP).	www.picenambiente.it	0,020	Gestore del servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti.
Piceno S.C.A.R.L. Via Dante 44 Comunanza (AP)	www.galpico.it	1,000	Gruppo di Azione Locale "Piceno s.c.a.r.l." per lo Sviluppo del Territorio e per l'attuazione dei programmi regionali e comunitari di investimento.
CIIP Cicli Integrati Impianti Primari S.p.A. Viale della Repubblica 24 Ascoli Piceno.	www.ciip.it	0,2064	Gestore del Servizio idrico integrato.

Il comune di Montedinove al 31.12.2018, possiede le seguenti partecipazioni indirette (che sono quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima (art. 2, TUSP co. 1, lett. g))

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
Hydrowatt Spa	www.hydrowatt.it	0,0824	Società partecipata al 40% da CIIP Spa che si occupa di progettare, costruire e gestire impianti elettromeccanici.

Il comune di Montedinove al 31.12.2018, possiede le seguenti partecipazioni ai consorzi a seguire:

Piceno Consind - Zona Servizi Collettivi - Marino del Tronto - Ascoli Piceno.	www.picenocoinsind.com	0,190	Consorzio di sviluppo industriale delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino. Consorzio obbligatorio per lo sviluppo industriale ex Legge Regionale Marche n. 35 del 04 dicembre 2008.
Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Marche Sud. - Viale Indipendenza 42 - Ascoli Piceno.	www.ato5marche.it	0,354	Raccolta e depurazione delle acque di scarico.
Consorzio per la Gestione del Servizio Gas Metano nella Valle dell'Aso - Comunanza (AP)		3,000	Gestione del servizio gas metano Valle dell'Aso. IN LIQUIDAZIONE. Nominato Commissario per scioglimento del medesimo.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 30/09/2017 ad oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 Ricognizione partecipazione posseduta - Provvedimenti." il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate e quelle da mantenere e precisamente:

Società	% part.	Misura
CIIP Spa	0,206	MANTENIMENTO
PICENO scarl GAL	1,00	MANTENIMENTO
Picenambiente spa	0,002	MANTENIMENTO
Picenambiente SRL	0,000	CESSIONE
Montedinove Energia e Futuro srl	100	MANTENIMENTO
Farmacia comunale srl	20,00	MANTENIMENTO CON MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE
Hydrowatt Spa	Indiretta 0,08	MANTENIMENTO

in forza di quanto stabilito nella ricognizione straordinaria, si è proceduto alla cessione della quota della Picenambiente srl (Contratto del 31.12.2017) alla Picenambiente Spa con riscossione delle quote possedute per un importo di € 2,00;

Con deliberazione del Consiglio Consigliare n. 37 del 12/12/2018 è stato predisposto il piano di revisione ordinaria delle partecipazioni ex art.20 D. Lgs 19-08-2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 confermando tutte le partecipazioni.

I relativi bilanci sono pubblicati sul sito del Comune - Amministrazione trasparente - enti controllati - società partecipate

Tale relazione di fine mandato del Comune di Montedinove che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

Li 27/03/2019

IL SINDACO

Dott. Antonio Del Duca



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li 4/4/2019

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Michela Marini

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti

La relazione di fine mandato del Comune di Montedinove che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10 aprile 2019.

Li 10/04/2019

IL SINDACO

Dott. Antonio Del Duca

